

COMUNE DI VALLE SALIMBENE

PROVINCIA DI PAVIA

RELAZIONE DI FINE MANDATO **QUINQUENNIO 2009-2013**

(Art. 4 D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42." Per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- Sistema ed esiti dei controlli interni
- Eventuali rilievi della Corte dei Conti
- Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard
- Situazione finanziaria e patrimoniale , anche evidenziando le carenze riscontrata nella gestione degli enti controllati dal Comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del Codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- Quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al Tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

Per l'anno 2013, lo schema di decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze nella seduta del 7 febbraio 2013, di prossima pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana:

- approva lo schema tipo di relazione in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti;
- stabilisce che, per l'anno 2013, il termine di 90 giorni di cui al comma 2 dell'art.4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è ridotto a 45 giorni;
- prevede che, per l'anno 2013, sino all'insediamento del Tavolo tecnico interistituzionale, le relazioni di fine mandato siano trasmesse alla Conferenza Stato-città ed autonomie locali, la quale provvederà ad inviarle al predetto Tavolo, non appena sarà insediato.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia, per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non gravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE 1 – DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente al 31.12.2013 ABITANTI**

Anno	2009	2010	2011	2012	2013
popolazione	1510	1518	1550	1556	1511

1.2 Organi politici

GIUNTA:
 Sindaco Velea Maria Daniela GATTI COMINI
 Assessori: Roberto Moscheni
 Silvia Perotti

CONSIGLIO COMUNALE:
 Presidente Velea Maria Daniela GATTI COMINI
 Consiglieri: Del Corno Stefano – Cucchi Gianni Mario - Minasi Luigi - Grassi Mario –
 Minasi Paolo – Molinari Eugenio – Canato Matteo – Rebuffi Renato – Chierichetti Paolo

1.3 Struttura organizzativa**Organigramma:**

Direttore: Dott. Umberto Fazia Mercadante

Segretario: Dott. Umberto Fazia Mercadante

Numero dirigenti: 0

Numero posizioni organizzative: 2

Numero personale dipendente al 31/12/2013: n. 3

1.4 Condizione giuridica dell’Ente:

L’Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell’Ente:

L’Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predisseto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all’art. 243 ter e 243 quinques del Tuel e/o del contributo di cui all’art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non più di dieci righe per ogni settore)

Amministrazione generale consolidamento del processo di informatizzazione dell’Ente fra i programmi applicativi.

Ufficio segreteria pubblicazione degli atti amministrativi on line, attivazione dell’albo pretorio on line, istituzione dell’apposita sezione “Trasparenza valutazione e merito” finalizzata a migliorare il rapporto fra cittadini e pubblica amministrazione.

Ufficio tecnico aggiornamento della strumentazione urbanistica generale al fine di renderla coerente con le politiche di investimento sia pubblico che privato che si sono sviluppate nel quinquennio.

Ufficio ragioneria gestione delle nuove statistiche previste dalla legge:

inserimento partecipazioni societarie nel sito <https://contodelpatrimoio.tesoro.it> e nel sito della Corte dei Conti tramite la procedura SIQUEL;

inserimento dei beni patrimoniali dell'Ente nel sito <https://contodelpatrimoio.tesoro.it>;

rilevazione assenze, permessi , aspettative sindacali , scioperi con la gestione del nuovo sito PERLA;

inserimento partecipazioni societarie e amministratori tramite CONSOC ;

inserimento e aggiornamento sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "trasparenza valutazione e merito" delle informazioni relative ai tassi di assenza e presenza personale , soc. partecipate, contrattazione integrativa decentrata , conto annuale del personale , elenco spese di rappresentanza;

raccolta dati per i fabbisogni standard per tutti i servizi e inserimento nel SOSE;

Ufficio tributi introduzione delle nuove imposte IMU – TARES con predisposizione di fogli informativi, attivazione di una procedura di calcolo e stampa del modello di pagamento IMU sul sito internet dell'Ente e collaborazione con i cittadini.

Polizia locale intensificazione dell'attività di controllo della viabilità e sicurezza stradale nei centri abitati.

Il servizio nel quinquennio è stato poi trasferito all'Unione dei Comuni Lombarda Terre Viscontee- Basso Pavese

Servizi alla persona: istruzione, sport-cultura e tempo libero per quanto concerne la funzione di istruzione la stessa è stata trasferita il 01.07.2012 all'Unione dei Comuni Lombarda Terre Viscontee- Basso Pavese.

L'amministrazione ha intrapreso nel corso del quinquennio 2009/2013 numerose attività sportive e culturali al fine della valorizzazione alla partecipazione dell'associazionismo locale.

Servizi sociali tramite i servizi sociali sono state aiutate famiglie con problematiche legate alla perdita di reddito determinata dalla difficoltà di inserimento lavorativo.

La funzione è stata trasferita all'Unione dei Comuni Lombarda Terre Viscontee- Basso Pavese.

2.Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel:

parametri risultanti positivi anno 2009 n. 0 ;

parametri risultanti positivi anno 2013 n. 1 (volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente 41,99%).

- Si tratta di residui che riguardano i trasferimenti da effettuare all'Unione dei Comuni Lombarda Terre Viscontee – Basso Pavese per le funzioni/servizi trasferiti.

PARTE 2 – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA S VOLTE DURANTE IL MANDATO

1.Attività normativa: indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- Modifica allo Statuto Comunale dell'Ente con deliberazione consiliare n. 21 del 13.07.2009.
- Modifica dell'art. 19 dello Statuto "competenze del Sindaco" istituendo il comma "L" come di seguito riportato: (comma L) "Assegnare ai Consiglieri Comunali il compito di supervisione, studio e relazione di specifici argomenti di volta in volta individuati, legati alla vita politico-amministrativa del paese senza accesso alla possibilità di emanare e sottoscrivere atti in merito né possibilità di fregiarsi di qualifiche che ne individuino il determinato incarico. Al Consigliere o ai Consiglieri che ricevono detti incarichi potrà essere richiesto di relazionare al Consiglio Comunale sull'argomento assegnato. Ai Consiglieri che ricevono detti incarichi non spetta alcuna indennità, oltre quella prevista dalla Legge per la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale, per l'opera svolta a servizio della Comunità".

Motivazioni : pieno coinvolgimento dei consiglieri comunali nella condivisione delle scelte pubbliche.

2.Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale per ogni anno di riferimento.

Nel corso dell'intero mandato, l'oculata gestione dell'Amministrazione ha consentito il contenimento della pressione fiscale così come evidenziato nella tabella .

Per l' ICI l'aliquota indicata era unica per tutte le tipologie, la detrazione di euro 103,29 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del soggetto passivo non esentate dal versamento dell'imposta (art. 1 D.L. 27 maggio 2008 n. 93) e rientranti nella categoria catastale A1, A8 e A9.

2.1.1 ICI/IMU Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote ICI/IMU	2009 (ICI)	2010 (ICI)	2011 (ICI)	2012 (IMU)	2013 (IMU)
Abitazione principale	6,50	6,50	6,50	5,0	5,0
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili				8,6	8,6
Fabbricati rurali e strumentali IMU				2,0	2,0

2.1.2 Addizionale IRPEF Aliquote applicate nel quinquennio

Aliquote IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota unica	0,40	0,40	0,40	0,50	0,60
Fascia esenzione	no	no	no	no	no
Differenziazione aliquote	no	no	no	no	no

2.1.2 Tassa rifiuti: tasso di copertura e costo pro-capite

Tassa rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	tarsu	tarsu	tarsu	tarsu	tares
Tasso di copertura	87%	88%	89%	88%	100%
Costo del servizio pro capite	83	83	81	81	90

3.Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d. lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 3 del 29/01/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. *controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*
2. *controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.*
3. *controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.*

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

3.1.1. Si riportano gli indicatori relativi ai principali servizi resi ed i principali investimenti attivati nel quinquennio con riferimento al programma di mandato ed al loro grado di attuazione.

Lavori pubblici programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere):

- riqualif. ex area manifestazioni;
- rispristini stradali;
- ampliamento cimitero.

Percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale:

In merito alla percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale, si evidenzia che, non essendo il Comune in situazione strutturalmente deficitaria, non esiste alcun obbligo di commisurare tale percentuale ad un minimo di legge.

3.1.2. Valutazione delle performance: indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D. lgs n. 150/2009:

E' stato adottato regolamento con deliberazione n. 65 del 07.12.2011 di Giunta Comunale.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra (ove richiesti)

inserimento partecipazioni societarie nel sito <https://contodelpatrimoio.tesoro.it> e nel sito della Corte dei Conti tramite la procedura SIQUEL;

PARTE 3 – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

* dati 2013 (consuntivo da approvare)

ENTRATE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013*	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	929.139,28	881.954,54	869.175,00	906.250,77	1.004.899,85	8,15
Titolo 4 entrate da alienazione e trasferimenti di capitale	125.667,82	61.024,92	58.850,44	72.397,37	100.735,20	-19,84
Titolo 5 entrate derivanti da accensione di prestiti	0	0	0	0	0	0
Totale	1.054.807,10	942.979,46	928.025,44	978.648,14	1.105.635,05	4,81

SPESE (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013*	Percentuale di incremento/decimento rispetto al primo anno
Titolo 1 spese correnti	884.511,31	866.215,20	832.504,34	827.992,18	912.502,75	3,16
Titolo 2 spese in conto capitale	108.888,39	38.440,15	53.385,35	188.635,18	13.667,68	-87,45
Titolo 3 rimborso di prestiti	34.596,11	28.380,64	29.953,79	31.614,32	33.367,09	-3,55
Totale	1.027.995,81	933.035,99	915.843,48	1.048.241,68	959.537,52	-6,66

PARTITE DI GIRO (in euro)	2009	2010	2011	2012	2013*	Percentuale di incremento/decimento rispetto al primo anno
Titolo 6 entrate da servizi per conto di terzi	92.464,57	87.762,65	101.749,98	76.530,21	74.604,91	-19,32
Titolo 4 spese per servizi per conto di terzi	92.464,57	87.762,65	101.749,98	76.530,21	74.604,91	-19,32

3.2. Equilibrio parte corrente e parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013*
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	929.139,28	881.594,54	869.175,00	906.250,77	1.004.899,85
Quota oneri di urbanizzazione *		13.951,19*			
Spese titolo I	884.511,31	866.215,20	832.504,34	827.992,18	912.502,75
Rimborso prestiti parte del titolo III	34.596,11	28.380,64	29.953,79	31.614,32	33.367,09
Saldo di parte corrente	10.031,86	949,89	6.716,87	46.644,27	59.030,01

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013*
Entrate titolo IV	125.667,82	47.073,73*	58.850,44	72.397,37	100.735,20
Entrate titolo V	0	0	0	0	0
Totale titoli (IV+V)	125.667,82	47.073,73*	58.850,44	72.397,37	100.735,20
Spese titolo II	108.888,39	38.440,15	53.385,35	188.635,18	13.667,68
Differenza di parte capitale	16.779,43	8.633,58	5.465,09	- 116.237,81	87.067,52
Entrate correnti destinate ad investimenti	0	0	0	0	0
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	46.000,00	69.000,00	41.000,00	182.000,00	0
SALDO DI PARTE CAPITALE	62.779,43	77.633,58	46.465,09	65.762,19	87.067,52

** esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza. Quadro riassuntivo:**Anno mandato 2009**

Riscossioni	(+) 899.775,94	
Pagamenti	(-) 900.684,93	
Differenza	(-) 908,99	
Residui attivi	(+) 247.495,73	
Residui passivi	(-) 219.775,45	
Differenza	(+) 27.720,28	
	Avanzo (+)	26.811,29

Anno mandato 2010

Riscossioni	(+) 826.996,72	
Pagamenti	(-) 849.256,06	
Differenza	(-) 22.259,34	
Residui attivi	(+) 203.385,39	
Residui passivi	(-) 171.542,58	
Differenza	(+) 31.842,81	
	Avanzo (+)	9.583,47

Anno mandato 2011

Riscossioni	(+) 843.991,32	
Pagamenti	(-) 823.328,85	
Differenza	(+) 20.662,47	
Residui attivi	(+) 185.784,10	
Residui passivi	(-) 194.264,61	
Differenza	(-) 8.480,51	
	Avanzo (+)	12.181,96

Anno mandato 2012

Riscossioni	(+) 759.815,50	
Pagamenti	(-) 821.273,66	
Differenza	(-) 61.458,16	
Residui attivi	(+) 295.362,85	
Residui passivi	(-) 303.498,23	
Differenza	(-) 8.135,38	
	Disavanzo (-)	69.593,54

Anno mandato 2013*

Riscossioni	(+) 977.989,04	
Pagamenti	(-) 692.949,80	
Differenza	(+) 285.039,24	
Residui attivi	(+) 202.250,92	
Residui passivi	(-) 341.192,63	
Differenza	(-) 138.941,71	
	Avanzo (+)	146.097,53

Risultato di amministrazione di cui:	2009	2010	2011	2012	2013*
Vincolato	4.852,34	4.852,34	4.852,34	4.852,34	4.852,34
Per spese in conto capitale	154.777,14	163.354,32	194.496,98	108.291,88	203.175,66
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	118.685,74	125.761,96	124.319,42	159.443,35	275.908,14
Totali	278.315,22	293.968,62	323.668,74	272.587,57	483.936,14

3.4 Risultato della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione:

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013*
Fondo cassa al 31 dicembre	291.107,74	260.981,78	309.274,23	333.252,43	623.175,12
Totale residui attivi finali	331.154,46	299.048,43	254.193,21	336.652,41	249.676,12
Totale residui passivi finali	343.946,98	266.061,59	239.798,70	397.317,27	388.915,10
Risultato di amministrazione	278.315,22	293.968,62	323.668,74	272.587,57	483.936,14
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2009	2010	2011	2012	2013*
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento (applicato al B. P.)	46.000,00	69.000,00	41.000,00	182.000,00	0
Estinzione anticipata di prestiti					
Totali	46.000,00	69.000,00	41.000,00	182.000,00	0

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza:

Residui attivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1	10.002,93	2.261,46	16.796,42	270.395,87	299.456,68
Titolo 2 trasferimento da Stato, Regione ed altri enti pubblici			500,00	2.454,00	2.954,00
Titolo 3 entrate extratributarie			1.227,85	2.265,59	3.493,44
Totale	10.002,93	2.261,46	18.524,27	275.115,46	305.904,12
Conto capitale					
Titolo 4 entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale			1.000,00	19.576,00	20.576,00
Titolo 5 entrate derivanti da accensioni di prestiti	0	0	0	0	0
Totale			1.000,00	19.576,00	20.576,00
Titolo 6 entrate da servizi per conto di terzi	6.500,90	3.000,00		671,39	10.172,29
Totale generale	16.503,83	5.261,46	19.524,27	295.362,85	336.652,41

COMUNE DI VALLE SALIMBENE

Residui passivi al 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 spese correnti	21.044,62	5.482,10	52.606,54	202.592,05	281.725,31
Titolo 2 Spese in conto capitale			6.000,00	100.906,18	106.906,18
Titolo 3 rimborso di prestiti					
Titolo 4 Spese per servizi conto terzi	8.685,78				8.685,78
Conto capitale	29.730,04	5.482,10	58.606,54	303.498,23	397.317,27

4.1 Rapporto tra competenza e residui:

	2009	2010	2011	2012	2013*
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	35,13 %	34,62 %	20,87 %	32,07 %	21,89 %

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "s" se è stato soggetto al patto; "ns" se non è stato soggetto; indicare "e" se è escluso dal patto per disposizioni di legge. (per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013)

(indicare S se soggetto, NS se non soggetto, E se escluso)

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:
(nessuno)

L'Ente ha trasmesso i dati relativi al 2° semestre 2013 evidenziando il raggiungimento del saldo obiettivo imposto per l'anno 2013.

5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

6. Indebitamento.

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (titolo V ctg. 2-4):

(questionario Corte dei Conti – bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	443.160,13	414.779,49	384.825,70	353.211,38	319.844,29
Popolazione residente	1510	1518	1550	1556	1511
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	293,48	273,24	248,27	227,00	211,68

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	2,83 %	2,63 %	2,45 %	2,26 %	2,07%

7. Conto del patrimonio in sintesi: indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2008*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	2.735.467,37
Immobilizzazioni materiali	2.970.470,82		
Immobilizzazioni finanziarie	5.000,00		
Rimanenze			
Crediti	377.243,06		
Attività finanziare non immobilizzate		Conferimenti	336.528,98
Disponibilità liquide	404.552,29	Debiti	585.269,82
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	3.757.266,17	Totale	3.757.266,17

Anno 2012*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	3.149.845,65
Immobilizzazioni materiali	3.115.146,66		
Immobilizzazioni finanziarie	5.114,62		
Rimanenze			
Crediti	351.399,41		
Attività finanziare non immobilizzate		Conferimenti	11.445,00
Disponibilità liquide	333.252,43	Debiti	643.622,47
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	3.804.913,06	Totale	3.804.913,12

* ripetere la tabella . il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013*
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	239.532,00 (limite fissato rendiconto 2004)	239.532,00 (limite fissato rendiconto 2004)	239.532,00 (limite fissato rendiconto 2004)	210.178,82 (limite fissato rendiconto 2008)	209.773,42
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	212.311,00	209.221,96	203.715,41	209.773,42	209.674,51
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	24,00 %	24,15 %	24,47 %	25,33 %	22,98 %

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013*
Spesa personale* Abitanti	140,60	141,86	131,43	136,47	138,77

*Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti/dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013*
Abitanti Dipendenti	302 ab.	302 ab.	310 ab.	389 ab.	378 ab.

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa.

Sono stati rispettati.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Nessuna spesa.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle istituzioni.

Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate:

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	24.710,00	22.529,74	19.523,46	17.791,72	16.105,62

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni): (no)

PARTE 4 – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti.

- Attività di controllo: indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. **(Nessun rilievo).**
- Attività giurisdizionale: indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

E' stato respinto ricorso in appello proposto dalla Fondazione Sospiro contro la sentenza del TAR Lombardia Brescia per l'accertamento del diritto al rimborso delle rette residue di degenza della Signora C. V.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Nessun rilievo.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato.

La gestione è stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, cercando di garantire comunque uno standard qualitativo adeguato dei servizi resi.

In sede di adozione degli impegni di spesa vengono, comunque espressamente previsto dalla vigente normativa, effettuate valutazioni sulla convenienza del ricorso a convenzioni Consip.

Indicatori relativi ai principali servizi resi:

AMMINISTRAZIONE GENERALE	PARAMETRO DI EFFICIENZA Costo totale / popolazione		
2009	189.182,72	/1510	125,29
2010	188.569,08	/1518	124,22
2011	190.754,82	/1550	123,07
2012	190.624,38	/1556	122,51
2013*	188.668,70	/1511	124,86
SERVIZIO ELETTORALE - ANAGRAFE	PARAMETRO DI EFFICIENZA Costo totale / popolazione		
2009	56.093,71	/1510	37,15
2010	55.094,31	/1518	36,29
2011	55.288,27	/1550	35,66
2012	60.690,11	/1556	39,00
2013*	55.298,06	/1511	36,59
SERVIZIO FINANZIARIO - TRIBUTI	PARAMETRO DI EFFICIENZA Costo totale / popolazione		
2009	55.976,63	/1510	37,07
2010	54.882,15	/1518	36,15
2011	55.110,66	/1550	35,56
2012	54.962,96	/1556	35,32
2013*	55.298,06	/1511	36,59

PARTE 5 – ORGANISMI CONTROLLATI

1. Descrivere in sintesi le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14 comma 32 del D.L. 31 Maggio 2010 n. 78 così come modificato dall'art. 16 comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dall'art. 4 del D.L. n. 95/2012 convertito nella legge n. 1358/2012.

1.1 Le società di cui all'art. 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. 112/2008

Dati non disponibili relativamente all'anno 2013, la quota di partecipazione comunque è inferiore allo 0,49%.

1.2 Sono previste, dell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente

NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359 comma 1 numeri 1 e 2 del codice civile

Esternalizzazione attraverso società (ove presenti)

1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo – quadro 6 quarter) (ove presenti)

1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3 commi 27, 28 e 29 legge 24 dicembre 2007, n. 244): (NEGATIVO)

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

oooooooooooooo

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Valle Salimbene che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data 21/02/2014

lì, 19/02/2014

IL SINDACO



Velea Daniela Maria GATTI COMINI

COMUNE DI VALLE SALIMBENE

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti

Lì, 20/02/2014

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Dott. Orlando Vetrano





COMUNE DI VALLE SALIMBENE

Provincia di Pavia

Via Valle, 4
27010 Valle Salimbene
e-mail: staff@vallesalimbene.org
PEC: staff @ pec.vallesalimbene.org

Tel. 0382485036
Fax. 0382587081
C.F. 00466530185

La relazione di fine mandato è stata trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti in data 21.02.2014 prot. n. 438.

Valle Salimbene li , 10.03.2014

F.to Il Sindaco
Daniela Velea Maria GATTI COMINI

